

Comune di Calolziocorte

Provincia di Lecco

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BONGIOLATTI MATTEO



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Evoluzione FPV nel corso dell'esercizio 2016

Risultato di amministrazione

Gestione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Conclusioni



Comune di Calolziocorte

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 – 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Calolziocorte.

Calolziocorte, lì 4 aprile 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Bongiolatti Matteo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 5.06.2015;

- ♦ ricevuta in data 4.4.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 3.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati pubblicati sul sito internet;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la

nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dell'obiettivo anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.7.2016, con delibera n. 38;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'esercizio 2016;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 15.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.376 reversali e n. 4.916 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio – agenzia di Calolziocorte e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.237.472,26
Riscossioni	1.693.361,92	8.818.999,06	10.512.360,98
Pagamenti	1.884.637,71	8.713.623,60	10.598.261,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.151.571,93
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.151.571,93
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	3.151.571,93
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	406.240,56
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	406.240,56

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	3.510.385,48	3.237.472,26	3.151.571,93
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 406.240,56 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	8.818.999,06
Pagamenti	(-)	8.713.623,60
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	105.375,46
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.334.452,02
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	724.853,22
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	609.598,80
Residui attivi	(+)	1.560.919,81
Residui passivi	(-)	1.820.193,85
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-259.274,04
Saldo avanzo di competenza		455.700,22

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	6.397.142,91	6.323.791,16	6.391.402,61
Entrate titolo II	781.797,80	654.074,86	677.607,66
Entrate titolo III	1.930.407,35	1.994.053,31	1.668.897,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.109.348,06	8.971.919,33	8.737.908,24
Spese titolo I (B)	8.386.584,52	7.971.411,41	7.722.541,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	554.320,00	521.933,87	800.299,18
Spese titolo 2.04 - altri trasferimenti c/capitale			49.296,44
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	168.443,54	478.574,05	165.770,96
FPV di parte corrente iniziale (+)		476.976,25	138.470,61
FPV di parte corrente finale (-)		138.470,61	121.419,56
FPV differenza (E)	0,00	338.505,64	17.051,05
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			342.125,76
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	17.982,70	18.397,60	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	17.982,70	18.397,60	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	150.460,84	798.682,09	524.947,77
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	342.844,01	797.762,64	570.256,99
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	342.844,01	797.762,64	570.256,99
Spese titolo II al netto 2.4 (N)	297.897,70	1.322.139,50	889.926,53
Differenza di parte capitale (P=M-N)	44.946,31	-524.376,86	-319.669,54
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	17.982,70	18.397,60	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		552.896,37	592.547,75
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	96.499,62	205.176,10	514.568,88
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	159.428,63	252.093,21	787.447,09
	309.889,47	1.050.775,30	1.312.394,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	138.470,61	121.419,56
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	1.195.981,41	603.433,66
Totale	1.334.452,02	724.853,22

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	200.773,11	200.773,11
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	18.712,38	18.712,38
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	52.968,66	52.968,66
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	272.454,15	272.454,15

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (Dividenti distribuiti da società partecipate)	191.341,00
Totale entrate	191.341,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	47.892,77
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	47.892,77
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	143.448,23

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.698.615,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.237.472,26
RISCOSSIONI	1.693.361,92	8.818.999,06	10.512.360,98
PAGAMENTI	1.884.637,71	8.713.623,60	10.598.261,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.151.571,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.151.571,93
RESIDUI ATTIVI	836.693,43	1.560.919,81	2.397.613,24
RESIDUI PASSIVI	305.522,87	1.820.193,85	2.125.716,72
<i>Differenza</i>			271.896,52
<i>FPV per spese correnti</i>			121.419,56
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			603.433,66
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.698.615,23

Nei residui attivi sono compresi euro 183.012,28 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.675.639,28	2.382.866,71	2.698.615,23
di cui:			
a) parte accantonata		725.079,26	728.705,13
b) Parte vincolata	275.420,22	341.997,82	358.193,38
c) Parte destinata	838.711,73	936.337,19	1.265.447,88
e) Parte disponibile (+/-) *	561.507,33	379.452,44	346.268,84

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	220.242,61
vincoli derivanti da trasferimenti	137.950,77
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	358.193,38

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	721.590,35
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	7.114,78
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	728.705,13

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	43.630,76				0,00	43.630,76
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti e relativi indennizzi					298.495,00	298.495,00
Spesa in c/capitale		514.568,88			0,00	514.568,88
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	43.630,76	514.568,88	0,00	0,00	298.495,00	856.694,64

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	2.755.352,85	1.693.361,92	836.693,43	- 225.297,50
Residui passivi	2.275.506,38	1.884.637,71	305.522,87	- 85.345,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		10.379.918,87
Totale impegni di competenza (-)		10.533.817,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-153.898,58
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		225.297,50
Minori residui passivi riaccertati (+)		85.345,80
SALDO GESTIONE RESIDUI		-139.951,70
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-153.898,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		-139.951,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		856.694,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.526.172,07
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		2.089.016,43
Fondo pluriennale vincolato (corrente-capitale)		609.598,80
Avanzo di amministrazione netto		2.698.615,23



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato pari ad Euro 721.590,35.

In particolare l'Ente ha determinato la percentuale pari all'84,39% quale media non riscosso per il tributo sui rifiuti gestione di competenza e al 90,48% quale media non riscosso per il recupero evasione sul tributo rifiuti. Per i proventi da contravvenzioni codice stradale, trattandosi di entrate che negli esercizi antecedenti all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, si è provveduto ad accantonare prudenzialmente l'intera somma risultante a residuo alla data di approvazione dello schema di rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per contenziosi, non essendo stata rilevata alcuna situazione di rischio tale da richiedere un accantonamento.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma non risultando perdite da bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.953,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato, che si aggiunge al fondo di euro 5.161,78 già accantonato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di euro):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	138
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1192
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6391
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	678
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	678
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1669
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	570
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	9308
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7723
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	121
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	7844
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	939
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	603
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1542
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9386
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1252
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1252

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'Ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la relativa certificazione in data 24.03.2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Correnti Tributarie Contributive e Perequative

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.912.250,62	2.270.708,23	2.542.963,86
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	102.501,69	107.222,64	102.174,36
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	937.950,00	937.950,00	937.950,00
Imposta comunale sulla pubblicità	65.579,94	69.648,44	60.807,88
Imposta di soggiorno			
5 per mille	5.880,69	3.723,11	5.364,46
Altre imposte	0,00	15,49	0,00
IMPOSTE	3.024.162,94	3.389.267,91	3.649.260,56
TOSAP	168.097,78	157.288,50	142.970,51
TARI	1.686.644,51	1.459.519,91	1.402.008,93
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	59.993,17	140.795,94	41.827,33
Altre tasse	88.258,61	76.810,80	69.725,30
TASSE	2.002.994,07	1.834.415,15	1.656.532,07
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.368,44	22.124,00	15.431,60
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.348.617,46	1.077.984,10	1.070.178,38
Sanzioni tributarie			
TRIBUTI SPECIALI	1.369.985,90	1.100.108,10	1.085.609,98
Totale entrate titolo 1	6.397.142,91	6.323.791,16	6.391.402,61

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	Riscossioni (competenza)	% Risc. Su accertamento
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	102.174,36	102,17%	102.174,36	100%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	26.500,00	41.827,33	157,84%	16.056,49	38%
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	126.500,00	144.001,69	113,84%	118.230,85	82,10%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	93.719,98	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.907,93	8,44%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.074,90	10,75%
Residui (da residui) al 31/12/2016	75.737,15	80,81%
Residui della competenza	25.770,84	
Residui totali	101.507,99	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
236.110,39	181.195,99	316.823,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero nell'ultimo triennio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.478,10	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.478,10	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	203.384,86	106.071,17	78.934,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	523.122,34	493.256,92	531.354,29
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	55.390,60	54.746,77	67.318,84
Totale	781.897,80	654.074,86	677.607,66

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto con DPR 194/1996)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	379.499,97	443.857,53	406.310,10
Proventi dei beni dell'ente	328.868,91	325.350,81	345.403,32
Interessi su anticip.ni e crediti	1.379,35	721,29	573,70
Utili netti delle aziende	495.000,00	597.217,60	191.341,00
Proventi diversi	725.659,12	626.906,08	725.269,85
Totale entrate extratributarie	1.930.407,35	1.994.053,31	1.668.897,97

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente relativi ai servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	173.469,30	256.886,01	-83.416,71	67,53%	56,36%
Mense	6.934,80	18.477,11	-11.542,31	37,53%	48,39%
Servizi Mercato	3.990,00	4.361,73	-371,73	91,48%	86,75%
Servizi cimiteriali	32.565,00	42.969,57	-10.404,57	75,79%	74,84%
Rapporti incidenti stradali	1.962,00	2.016,14	-54,14	97,31%	97,57%
Totali	218.921,10	324.710,56	-105.789,46	67,42%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
accertamento	168.102,65	242.977,03	201.086,00
riscossione	168.102,65	180.475,14	105.937,32
%riscossione	100,00	74,28	52,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	168.102,65	242.977,03	201.086,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	51.099,03	89.558,38
entrata netta	168.102,65	191.878,00	111.527,62
destinazione a spesa corrente vincolata	63.038,50	67.678,18	52.968,67
Perc. X Spesa Corrente	37,50%	35,27%	47,49%
destinazione a spesa per investimenti	21.012,83	22.559,39	0,00
Perc. X Investimenti	12,50%	11,76%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	62.501,89	100,00%
Residui riscossi nel 2016	28.506,95	45,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	33.994,94	54,39%
Residui della competenza	95.148,68	
Residui totali	129.143,62	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'Ente ha provveduto a stanziare un congruo FCDE sulle somme iscritte a residuo per sanzioni del codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 20.052,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	959,46	100,00%
Residui riscossi nel 2016	959,46	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.642,42	
Residui totali	1.642,42	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI (raffronto DPR 194/1996)				
Classificazione delle spese		2014	2015	2016
01 -	Personale	2.235.206,87	2.164.840,57	2.128.852,74
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	80.979,78	78.755,10	117.168,15
03 -	Prestazioni di servizi	4.524.125,95	4.044.443,31	3.799.039,76
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	861.931,97	1.012.168,06	1.035.062,69
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	275.866,91	252.250,39	262.530,11
07 -	Imposte e tasse	297.757,75	335.022,31	331.995,44
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	110.715,29	83.931,67	47.892,77
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		8.386.584,52	7.971.411,41	7.722.541,66

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge

208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.018.678,27
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come di seguito illustrato:

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	2.323.577,94	2.128.852,74
spese incluse nell'int.03	17.981,16	19.087,47
irap	131.550,77	120.966,62
altre spese incluse	23.396,71	44.681,45
Totale spese di personale	2.496.506,58	2.313.588,28
spese escluse	477.828,31	475.647,66
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.018.678,27	1.837.940,62
Spese correnti	8.618.220,22	7.722.541,66
Incidenza % su spese correnti	23,42%	23,80%

L'andamento della spesa del personale anche in rapporto alla spesa corrente ha avuto il seguente andamento nel triennio 2014-2016:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	70	67	65
spesa per personale (intervento 01)	2.235.206,87	2.164.840,57	2.128.852,74
spesa corrente	8.386.584,52	7.971.411,41	7.722.541,66
Costo medio per dipendente	31.931,53	32.311,05	32.751,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,65%	27,16%	27,57%

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma, non avendo sostenuto spese per questa tipologia nel 2016, stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 206.990,50 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	31.693,53	84,00%	5.070,96	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.005,90	80,00%	601,18	565,56	0,00
Sponsorizzazioni	152.762,38	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.413,50	50,00%	1.206,75	561,70	0,00
Formazione	35.983,00	50,00%	17.991,50	13.758,05	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 565,56 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'Ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 262.530,11.

Non si evidenziano interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Non sono state effettuate spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Non sono state effettuate spese per acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,77%	2,42%	2,26%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	6.349.522,70	5.793.662,73	5.271.728,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-554.320,00	-521.933,87	-545.293,22
Estinzioni anticipate (-)			-255.005,96
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.539,97		
Totale fine anno	5.793.662,73	5.271.728,86	4.471.429,68
Nr. Abitanti al 31/12	14.112,00	14.031,00	13.959,00
Debito medio per abitante	410,55	375,72	320,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	275.866,91	252.250,39	262.530,11
Quota capitale	554.320,00	521.933,87	800.299,18
Totale fine anno	830.186,91	774.184,26	1.062.829,29

Si precisa che nel corso dell'esercizio finanziario 2016 l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata di un mutuo a suo tempo contratto con Cassa Depositi e Prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non è ricorso all'utilizzo dell'anticipazione nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 i contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 15.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 225.297,50
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 85.345,80

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per euro 1.999,96.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per

indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		0,00	112.441,20	145.360,22	192.103,76	578.451,23	1.028.356,41
di cui Tarsu/tari			112.441,20	145.360,22	192.103,76	268.628,09	718.533,27
di cui F.S.R o F.S.						92.777,92	92.777,92
Titolo II				5.676,00	5.676,00	288.807,02	300.159,02
di cui trasf. Stato						8.313,67	8.313,67
di cui trasf. Regione						252.757,35	252.757,35
Titolo III			26.396,33	30.446,00	44.869,65	592.668,58	694.380,56
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						1.642,62	1.642,62
di cui sanzioni CdS					33.994,94	95.148,68	129.143,62
Tot. Parte corrente			138.837,53	18.1482,22	242.649,41	1.459.926,83	2.022.895,99
Titolo IV	54.923,77				205.321,50	88.643,13	348.888,40
di cui trasf. Stato						14.712,38	14.712,38
di cui trasf. Regione	54.923,77				11.000,00	73.610,98	139.534,75
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	54.923,77					88.643,13	348.888,40
Titolo VI	7.496,48		5.823,68	0,00	158,84	12.349,85	25.828,85
Totale Attivi	62.420,25		144.661,21	18.1482,22	242.808,25	1.560.919,81	2.397.613,24
PASSIVI							
Titolo I			18.453,37	20.807,22	24.273,63	1.418.191,84	1.481.726,06
Titolo II	1.000,00				190.916,01	256.810,47	448.726,48
Titolo III							0,00
Titolo IV	17.126,51	14.305,14	12.523,39	4.306,60	1.811,00	145.191,54	195.264,18
Totale Passivi	18.126,51	14.305,14	30.976,76	25.113,82	217.000,64	1.820.193,85	2.125.716,72

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'andamento dell'ultimo triennio di tali debiti sono così classificabili:

	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.588,00		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.754,98	931,67	0,00
Totale	5.342,98	931,67	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
5.342,98	931,67	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
9.109.448,06	8.971.919,33	8.737.908,24
0,06	0,01	-

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. L'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi

alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio:	Igiene Urbana
Organismo partecipato:	Silea Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.212.789,36
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.212.789,36

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto entro il 31 marzo 2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014 e ha provveduto a trasmetterla alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con

modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si da atto che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere:	Banca Popolare di Sondrio
Agenti contabili del Comune:	Economo Comunale, Responsabile Servizi demografici, Responsabile Settore Servizio Vigilanza Urbana
Concessionari riscossione tributi	Equitalia Spa, Creset Spa, Riscossione Sicilia Spa, San Marco Spa
Consegnatario dei beni:	dott.ssa Valsecchi Daniela

così come indicato nella determina del funzionario responsabile n. 17 del 14 marzo 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	8.600.957,12	8.623.078,80
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	8.953.876,71	8.543.991,56
	Risultato della gestione	- 352.919,59	79.087,24
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	345.688,50	-70.615,41
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	- 7.231,09	8.471,83
E	<i>proventi e oneri straordinari</i>	472.971,12	- 190.556,08
	Risultato prima delle imposte	465.740,03	- 182.084,25
	IRAP	129.423,26	127.386,28
	Risultato d'esercizio	336.316,77	- 309.470,53

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

- un sostanziale equilibrio nel risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.
- Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 8.471,83 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 15.702,92 rispetto al risultato del precedente esercizio;
- Il risultato d'esercizio negativo risulta influenzato da insussistenze per minori residui attivi delle entrate.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili. Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2014	2015	2016
1.309.389,08	1.303.624,54	1.329.331,50

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile).

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 32.048.553,47 con un aumento di euro 7.363.715,37 rispetto a quello indicato nel conto del patrimonio al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	33.428,00	23.201,34	56.629,34
Immobilizzazioni materiali	35.527.145,73	-502.967,01	35.024.178,72
Immobilizzazioni finanziarie	3.631.748,16	1.100.721,94	4.732.470,10
Totale immobilizzazioni	39.192.321,89	620.956,27	39.813.278,16
Rimanenze	13.019,68	7.786,07	20.805,75
Crediti	2.694.244,50	-1.014.265,36	1.679.979,14
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	3.237.472,26	-85.900,33	3.151.571,93
Totale attivo circolante	5.944.736,44	-1.092.379,62	4.852.356,82
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	45.137.058,33	-471.423,35	44.665.634,98
Passivo			
Patrimonio netto	32.048.553,47	623.760,96	32.672.314,43
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	7.197.923,74	-1.049.503,82	6.148.419,92
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	5.890.581,12	-45.680,49	5.844.900,63
			0,00
Totale del passivo	45.137.058,33	-471.423,35	44.665.634,98
Conti d'ordine	349.311,50	99.414,98	448.726,48

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto (da ricondurre principalmente alla valutazione di AUSM Srl pari a euro 1.098.826,00) sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

B. I Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 721.590,35 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è pari a quello risultante dalla dichiarazione presentata per l'anno 2016.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Nelle riserve confluisce la quota di oneri di urbanizzazione (titolo IV entrata) destinata a finanziare gli investimenti, prima contabilizzata come conferimento ma eliminata nella nuova versione di stato patrimoniale. Esse sono state aumentate degli accertamenti del titolo IV dell'entrata dei proventi da permessi di costruzione e sono stati diminuiti dei pagamenti per trasferimenti in conto capitale ad altri enti effettuati utilizzando quel tipo di entrata, considerato che si tratta di "ritrasferimenti" dei predetti contributi ricevuti.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	24.407.717,15
riserve	8.296.946,86
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	277.120,95
risultato economico dell'esercizio	- 309.470,53
totale patrimonio netto	32.672.314,43

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 170.268,64 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni per opere da realizzare e che non hanno influenza sul netto patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bongiolatti Matteo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Bongiolatti', is written over the printed name.